

**COMUNE** L'app per mandare segnalazioni ha quasi tre anni: bilancio in chiaroscuro

# Municipium: 100 messaggi al mese ma poi i problemi spesso restano

di **Anna Prada**

■ Numeri importanti. Grande riscontro tra i vimercalesi cui la app Municipium, inaugurata nella primavera 2017, era mirata per costruire appunto un filo diretto tra palazzo e cittadini, utile a questi ultimi per ricevere in tempo reale ogni aggiornamento e per inviare segnalazioni.

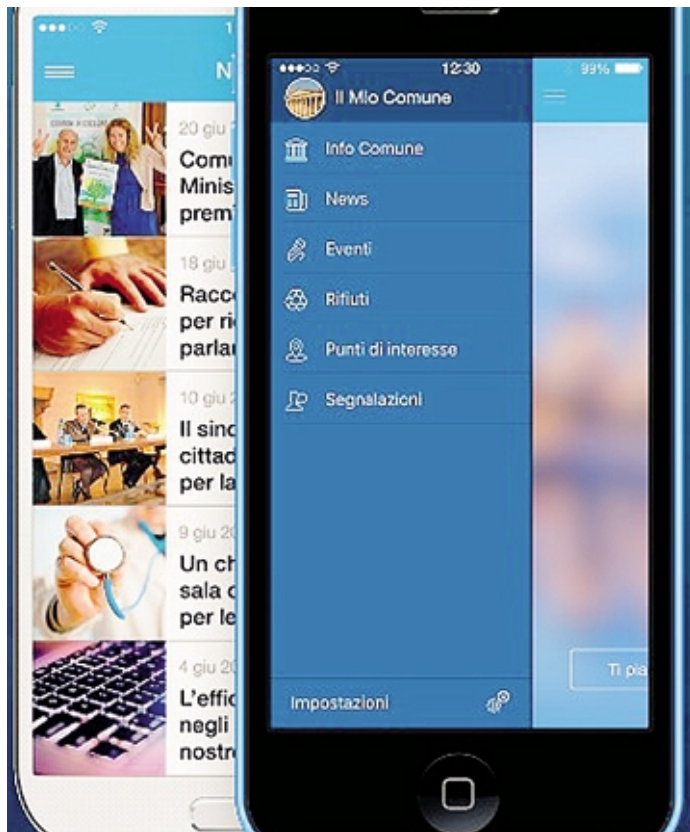
I dati aggregati al 31 marzo 2019, riferiti ai primi due anni di utilizzo, parlano di 2400 vimercalesi che hanno installato la app e di 3298 segnalazioni inviate direttamente agli uffici, riguardanti in larga parte la viabilità, il verde e i rifiuti, i lavori pubblici. Oltre 100 segnalazioni al mese. Tempo medio di risposta attorno ai 10 giorni.

Percentuale di risoluzione elevatissima, sfiora il 100 per cento, su buche e dissesto stradale, su illuminazione e manutenzione strade; molto alta su parchi, verde e rifiuti, a scendere su viabilità e traffico. Un quadro che, in prima battuta, mostrerebbe sì un alto grado di criticità ma anche efficienza ed efficacia elevatissime in risposta, e di sponda l'utilità prodigiosa di questa app e dell'era digitale spinta.

I dati vanno però interpretati. La dicitura 'risolta' non significa che il problema segnalato non esiste più, bensì che l'ufficio ne ha preso atto e che l'iter gestionale della pratica, in seno alla app, si chiude. Con quali esiti è poi da vedere. «Dipende da diversi fattori: dal tipo di problematica esposta, dalla possibilità di intervenire immediatamente e di dare conto subito all'utente, dall'autonomia del Comune oppure dal coinvolgimento di parti terze e dunque dalla necessità di allestire un iter ulteriore» spiega Maurizio Bertinelli, assessore all'Innovazione tecnologica.

L'altro corno del problema è

misurare il gap tra la velocità del digitale e le risorse umane disponibili. La app sforna oltre cento segnalazioni al mese in capo a uffici che quotidianamente gestiscono molto altro. Il rischio è di costruire davanti al cittadino l'ennesimo muro di gomma: «È un rischio che mi era stato paventato fin dall'inizio, ma non è andata così - continua Bertinelli - Il bilancio è più che soddisfacente, lo dimostrano i numeri, lo dimostra il fatto che la gente continua a utilizzare questa app mentre, se non funzionasse, l'avrebbe già abbandonata. E poi, come sempre, chi lamenta di non aver ricevuto risposta fa più rumore di chi ha visto risolversi i problemi. Per gli uffici, ho visto come lavorano e credo che aver canalizzato su Municipium tante telefonate e tante lettere che prima intasavano i telefoni e le email sia stato un bene. Gli addetti si possono organizzare: durante la giornata, quando è loro più comodo, dedicano un momento a visionare le segnalazioni. Fa parte del loro lavoro». ■



Due schermate di Municipium

**POLITICA** Incontro alle 20.30

## Italia Viva debutta con il libro di Mattia Mor e la Baffi in biblioteca

■ Il nuovo partito di Matteo Renzi Italia Viva fa il suo debutto a Viterbo lunedì sera con un incontro pubblico all'Auditorium della biblioteca (piazza Unità d'Italia 2) organizzato dal comitato locale Società Aperta Viterbo.

A partire dalle 20.30 si terrà la presentazione del volume "L'Italia è viva" (Paesi Edizioni 2019), il saggio sulla nuova esperienza politica scritto dal parlamentare di Italia Viva, Mattia Mor, sarà presente alla serata anche la consigliera regionale del partito renziano, Patrizia Baffi, mentre l'incontro verrà moderato da Maria Chiara Villa. Ingresso libero. ■

**COALIZIONI** Il 25 febbraio

## "La città chiama... il centrosinistra c'è" Il 25 all'Auditorium

■ Prima uscita pubblica martedì 25 febbraio per la coalizione di centrosinistra di Viterbo nella forma allargata ad Azione, il nuovo gruppo legato al partito di Carlo Calenda avviato in città prima di Natale dai consiglieri comunali ex Pd Mariasole Mascia e Davide Nicolussi.

"La città chiama... il centrosinistra c'è" è il titolo della serata organizzata a partire dalle 21 nell'Auditorium della biblioteca dai rappresentanti cittadini del Partito Democratico, della lista civica Viterbo Futura, della lista civica Comunità Solidale e del neo gruppo di Azione per fare chiarezza su strategie e attività della coalizione. Ingresso libero. ■